



Mi chiamo Anna, ho quarant'anni. La mia storia inizia tanti anni fa quando a 15 anni perdo mia mamma per un tumore allo stomaco. Dopo di lei sono mancati nella mia famiglia altri affetti. Nessuno ci aveva mai parlato della possibilità di avere una predisposizione genetica . A 29 anni si ammala mia cugina per ben tre volte, e dopo di lei un'altra mia cugina. Sono entrambe portatrici della mutazione BRCA1. Allontano da me la possibilità di avere il loro stesso destino , non lo voglio accettare, e continuo a vivere, crescendo i miei figli, tre. Mi allontano da tutto, vivendo come se Io fossi diversa da loro , non poteva essere

Arrivo a 38 anni E proprio come mia mamma, mi ammalo anche io,ma di tumore al seno.

Un colpo al cuore, tutto mi crolla addosso in un attimo. Una persona mi si avvicina ed e' proprio mia cugina. Mi guida ,mi protegge e mi da la forza di aprire gli occhi ed accettare che anche io sono una BRCA1 .

Ancora una volta, penso di essere diversa dalle altre, mi convinco del fatto che per me sarà tutto più semplice. Ma di nuovo seduta in quella stanza ecco le parole che mai avrei voluto sentire " hai un tumore al seno metastatico , non possiamo operarti ".

Il gelo , non sento più nulla , non sono più tra quelle pareti , mi volto guardo mia cugina i nostri occhi si riempiono di lacrime , la disperazione .

Ecco qui inizia la mia vera vita . Tutto vissuto con intensità , un abbraccio , un sorriso , una pizza , la recita dei miei figli , le loro partite di calcio .

Ho occhi nuovi e guardo tutto come fosse per me la prima volta.

Sono Metastatica da TRE anni, ed il tumore è tornato picchiando le sue dita sulla mia spalla, ma questa volta non mi ha trovata impreparata .

IO VIVO E voglio vivere, non sopravvivere.



